Anno IX - N. 3133 Trieste, Giovedì 7 Agosto 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3133

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA. nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

L'accordo anglo-francese. PARIGI 6. (B) L'accordo anglo-francese fu firmato ieri.

PARIGI 6. (B) In seguito alle dichiarazioni scambiate ieri a Londra, la Francia riconosce l'istituzione del protettorato inglese su Zanzibar e Mascat, mentre l'Inghilterra, in considerazione del protettorato francese sul Madagascar sottopone i suoi consoli di colà all'*exequatur* del governo francese e riconosce inoltre la determinata sfera d'influenza francese in Africa.

All'Argentina. BUENOS-AYRES 6. (N) L'esito della crisi non si può ancora stabilire. La situazione finanziaria è di nuovo peggiorata. La Borsa resta chiusa; il commercio è paralizzato.

I tedeschi in Helgoland. BERLINO 6. (B) Secondo la *Norddeutsche* l'imperatore arriverà in Helgoland ai 10 agosto.

HELGOLAND 6. (B) Il consigliere intimo di governo del ministero imperiale degl'interni, Wermuth, e il capitano di corvetta Geissler giunsero qui ieri ricevuti dal secretario del governo. Al concerto serale dell'orchestra de' bagni i bagnanti accompagnarono con il canto le note dell'inno nazionale.

Feste a Stambulow. SOFIA 6 (B) L' *Agence Balcanique* annunzia: Stambulow fu accolto a Sciumla nel modo più entusiastico. Il Municipio offerse un banchetto in onore del presidente de' ministri e vi si pronunciarono discorsi patriotici. Ieri la città fu illuminata. Alla partenza la folla portò Stambulow a braccia fino alla carrozza.

Guglielmo in Inghilterra. COWES 6. (B) Ieri dopo il banchetto l'imperatore tedesco si intrattenne con i soci del *Yacht-Club*. Esternò la sua gioia per le cordiali accoglienze avute in Inghilterra e per la calda intonazione degli articoli di saluto. Oggi l'imperatore fece colazione dalla regina. La rada di Cowes è zeppa di navi di ogni tipo. Alle ore 1.30, l'imperatore, accompagnato dal principe di Galles e dai duchi di Edimburgo e Connaught, si reca, a bordo del *yacht Albert*, a Eastney, dove ispezionerà l'artiglieria di marina e assisterà al nuovo metodo d'assalto protetto dal fumo. Fa un tempo splendido.

Guglielmo in Russia. AMBURGO 6 (B) Per rispondere alle notizie esagerate de' giornali esteri, il *H. Correspondent* comunica da Berlino, da fonte attendibile, che l'imperatore per il suo soggiorno di nove giorni in Russia, oltre al solito seguito, sarà accompagnato dal principe di Sassonia-Altemburgo, stretto parente della Corte russa, e dal cancelliere dell'impero.

PIETROBURGO 6. (N) L'imperatore Guglielmo, al suo arrivo nel porto di Reval, sarà ricevuto dal granduca Vladimiro.

I vescovi bulgari in Macedonia. SOFIA 6 (B) Giusta notizia ufficiale da Costantinopoli, i *berat* per i vescovi bulgari in Macedonia furono rimessi ieri all'esarca bulgaro. Il patriarca ecumenico avrebbe dato le dimissioni.

SOFIA 6 (B) A quanto annuncia l' *Agence Balcanique*, il vescovo bulgaro Teodosio ha lasciato oggi Costantinopoli per recarsi nella sua diocesi di Ueskiib.

Treni celeri Graz - Pest. GRAZ 6. (N) La tanto desiderata congiunzione con treni celeri fra Graz e Pest, per per la via di Raab, sarà fra breve un fatto compiuto. Sulle rispettive linee si è già principiato a cambiare i binari. I treni celeri in ambedue le direzioni faranno il viaggio di notte.

La Russia e l' Afganistan. PIETROBURGO 6. (N) A queste sfere commerciali è stato comunicato che l'emiro d'Afganistan invierà una missione a Pietroburgo per concludere un trattato commerciale con la Russia.

L'Italia in Africa. ROMA 6. (N) La *Gazzetta ufficiale* publica la legge approvante la convenzione italo-etiopica.

Processo Caporali. NAPOLI 6. (N) Prosegue l'esame dei testimoni. Bovio dice che Caporali gli si raccomandò perchè gli trovasse un impiego; lo crede buono, ma infelice. La signora Castelli dice che soltanto la miseria spinse il Caporali al delitto. Altri testimoni ripetono simili dichiarazioni. Domani avrà luogo la perizia psichiatrica.

Il processo dei nihilisti. PARIGI 6 (B) Il Tribunale d'appello ha confermato la sentenza di prima istanza nel processo de' nihilisti.

La Serbia a Pristina. BELGRADO 6 (B) Il prefetto distrettuale Feodorovics è stato nominato viceconsole a Pristina al posto dell'assassinato Marinkovics.

Il disastro di Pilsen. VIENNA 6. (B) Circa il disastro ferroviario presso Pilsen viene comunicato autenticamente che il terrapieno dal quale precipitò il treno è alto 17 metri. Quest'altezza e la circostanza che il disastro avvenne di notte, hanno contribuito principalmente ad ingrandirlo. Inoltre si constata che la vôlta in questione, scalzata dalle aque, era stata visitata molto tempo fa con riguardo al suo stato e non vi s'era trovato alcun difetto.

Vandalismo chinese. LONDRA 6. (B) Il *Times* ha da Shanghai: Una folla composta di soldati e di contadini distrusse la ferrovia che mena a Lutai, dicendo che essa era causa delle inondazioni. Le autorità rimasero inerti spettatrici degli eccessi.

Lo sciopero dei macellai romani. ROMA 6. (B) I macellai di questo Mattatoio scioperano, perchè non vogliono adottare il sistema di macellazione Bruneau. Sono sostituiti da macellai militari. Nel pomeriggio gli scioperanti tentarono di penetrare nel Mattatoio, ma furono vigorosamente respinti e si operarono 27 arresti. Se i mastri macellai si rifiuteranno di vendere la carne macellata dai soldati, il Comune aprirà propri locali di vendita. Si sono incamminate pratiche con gli operai macellai.

ROMA 6. (N) Stamane i macellai si presentarono al Mattatoio, dicendo di assoggettarsi al nuovo regolamento, ma appena entrati ricominciarono a protestare. Si fece sgombrare il Mattatoio. I macellai militari cominciarono la macellazione con lo stiletto. Nel pomeriggio i macellai, riuniti, tentarono di forzare l'entrata del Mattatoio. Accorsa truppa, si fecero gli squilli. A nulla giovando, dopo vivace colluttazione, i macellai furono respinti. Si praticarono 27 arresti. Nessuno fu ferito. I carri che trasportano le carni sono scortati dalle guardie. Continuano le pratiche d'accomodamento.

Il colera. MADRID 6. (B) Nelle provincie di Valenza e di Toledo si ebbero ieri 127 casi e 62 decessi di colera.

LISBONA 6. (B) Sono state spedite truppe al confine per formare un cordone sanitario.

Al posto di A. Fortis. ROMA 6 (N) Bonasi, deputato di Modena e consigliere di Stato, è stato nominato direttore generale al ministero degl'interni con firma di sottosecretario. L' *Opinione* se ne congratula, lodando le qualità del Bonasi. Il *Diritto* disapprova la nomina dicendo che Bonasi avrà una posizione equivoca. La *Tribuna* dice illegale la nomina e la disapprova, perchè Bonasi è moderatissimo; così pure la *Capitale*.

L'esecuzione elettrica. NUOVA YORK 6. (B) L'assassino Kemmler fu giustiziato mediante l'elettricità.

Roma l'eletta. BERLINO 6. (B) Il congresso medico deliberò di scegliere Roma per sede del congresso del 1893.

Il ministro Miquel. BERLINO 6. (N) La *National Zeitung* ismentisce la notizia che il ministro Miquel assumerebbe prossimamente anche le finanze dell'impero.

Il viaggio del luogotenente del Litorale. COMEN 6 (B) Partito da Aidussina fra grande entusiasmo, il luogotenente fu accolto festosamente in tutti i comuni che andarono a gara nelle accoglienze entusiastiche, tanto che il viaggio da Santa Croce a Reifenberg, da Reifenberg a Comen donde il luogotenente ripartì stasera per Sesana passò fra entusiastiche acclamazioni.

Manovre militari in Serbia. BELGRADO 6. (N) Entro questo mese la fanteria della milizia nazionale sarà concentrata per un periodo di grandi manovre.

L'inviato Persiani. BELGRADO 6. (B) L'inviato Persiani, per motivi di salute, è partito oggi per Parigi.

Parlamento italiano. ROMA 6. (B) Con decreto reale in data 3 corr. è dichiarata chiusa la IV sessione della XVI legislatura.

Fuoco in un deposito militare. SOFIA 6. (B) Il piccolo deposito militare in prossimità della caserma di artiglieria s'incendiò parzialmente stanotte. Il fuoco fu causato probabilmente dalla trascuranza d'un soldato che nascondeva materiale esplodente nel deposito. Il soldato fu ferito alla mano.

I greci a Parigi. PARIGI 6. (B) Il ricco greco Schilizzi elargì due milioni di franchi per l'edificazione di una chiesa greco-ortodossa a Parigi.

Finanze francesi. PARIGI 6 (B) Il reddito delle imposte indirette per il mese di luglio supera di 11 milioni tanto il preventivo quanto il reddito del luglio 1889.

PARIGI 6. (B) Il Senato approvò con voti 264 contro 9 la legge sulle imposte dirette.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Luna piena — Leva il sole ore 4.56 tram. ore 7.15 — Oggi S. Gaetano — Domani: S. Ciriaco. — Term. C. ore 7. ant. 25.6, 2 pom. 28.0 Alt. bar. 757.6 — Alta marea 2.12 ant. 2.0 pom. — Bassa marea 8.0 ant. 10.20 pom.

La progettata ferrovia Monfalcone-Cervignano. Gli ingegneri G. Antonelli e G. Dreossi di Cervignano hanno presentato la domanda al Ministero del Commercio per ottenere la concessione di intraprendere i lavori tecnici preliminari per una ferrovia normale da un punto adatto per le stazioni Monfalcone-Ronchi della linea della Meridionale a Cervignano, toccando Pieris, Villavicentina e Scodovacca, nonchè per una diramazione di questa linea dalle vicinanze di Monfalcone fino a Porto Rosega.

Osserveremo che la linea, affinchè possa riuscire di reale vantaggio per le Basse friulano, deve venir prolungata fino a San Giorgio di Nogaro a completamento della direttissima Trieste-Venezia.

Il conto consuntivo del Comune. A sensi del § 88 dello statuto della città di Trieste il conto consuntivo della civica amministrazione per l'anno 1889 sarà esposto a publica ispezione, nella sala minore del Municipio, da oggi a tutto 20 corrente dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

Elargizioni varie. In occasione della festa del 2 corr. alla Villa Murat, il cav. G. A. Economo ha rimesso alla *Previdenza* f. 15.

Unione Ginnastica. La festa dei ventagli, se il tempo sarà favorevole, avrà luogo questa sera. Tuttavia la Direzione attende di vedere come la giornata d'oggi si presenterà, in fatto di cielo sereno, per attaccare agli albi i relativi manifesti *ufficiali*. Dalla presenza od assenza di essi quindi le nostre gentili lettrici sapranno regolarsi.

Lavori publici. Lunedì li 11 corr. mese si esporrà presso il Magistrato civico publica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di fiorini 2060 la ricoloritura dei serramenti sulle facciate esterne e quelli sulle interne dell'edifizio principale del civico ospedale, che più lo richiedano, compresi quelli dello stabilimento dei bagni e lavanderia esclusi quelli delle facciate dell'edifizio principale prospettanti il giardino.

Per concorrere occorre un vadio cauzionale di f. 206.

Il prospetto dei lavori e le condizioni (capitolato) d'asta sono ispezionabili presso la sezione tecnica (IV piano dell'edifizio magistratuale).

Civico Museo di antichità. Ultimatosi il riordinamento di una parte del civico Museo di Antichità, a incominciare da domenica 10 corr. le sale al primo piano, Scala seconda, dell'edifizio in Piazza Lipsia saranno aperte al publico in tutti i giorni festivi dalle 11 ad un'ora pom. Per gli studiosi e per i forestieri il Museo rimane, come per lo passato, accessibile ogni giorno dalle 10 ant. alle due pom.

La pista per le corse velocipedistiche a S. Andrea. Abbiamo visitato ieri la pista che il *Veloce Club Triestino* ha fatto costruire a S. Andrea, ove domenica 10 e venerdì 15 corr. avranno luogo le due grandi gare internazionali di cui tenemmo già parola. I lavori di costruzione furono diretti dall' ingegnere sig. Ed. Tureck, dietro piani della pista di Francoforte s-M. che è un modello del genere. Il campo di corsa è di forma elittica e d'uno sviluppo di M.i 400; visitata da persone di tutta competenza, fu generalmente giudicata adattissima al suo scopo.

L' inscrizioni finora pervenute superano la cinquantina e tutto fa sperare in una splendida riuscita.

A tale gara prenderanno parte corridori di vaglia, alcuni dei quali di fama mondiale.

Abbenchè la Direzione di questo sodalizio avesse in mente di fare tali corse a vantaggio di qualche utile istituzione cittadina, dovette abbandonarne l'idea, giacchè l'enormi spese alle quali dovè sottostare per la costruzione di tale pista corrispondente alle moderne esigenze non lasciano sperare alcun utile.

Veniamo assicurati però che tale idea, abbandonata quest' anno per forza maggiore, avrà effetto nelle prossime corse di primavera nel p. v. anno.

Contro la peronospora. Il Magistrato civico porta a notizia dei possidenti viticoli di questo Comune-provincia che anche la privilegiata ferrovia di Buschtehrad e quella di Vienna-Aspang hanno accordato una riduzione del 50 p. c. sulle tariffe locali pel trasporto del vitriolo di rame da impiegarsi allo scopo di combattere la peronospora.

Per la famiglia Marion ci sono pervenuti complessivamente fior. 338.28 che man mano che ricevevamo vennero da noi depositati alla Banca Popolare.

Siccome la vedova Marion, alla quale pervennero pure molte oblazioni direttamente, non ha per ora urgente bisogno di denaro, d' accordo con l' autorità pupillare abbiamo depositato al Consesso N. 2 della Pretura Urbana Civile il libretto della Banca Popolare per la suaccennata somma a favore della famiglia Marion. Il tutore dei minori, d' accordo con la ved.a Marion e con l' autorità pupillare, provvederà all' impiego più previdente della somma che il cuore dei nostri lettori ha voluto destinare alla povera famiglia.

Per la Caterina Zolfanelli, quella povera donna della cui misera sorte ci siamo occupati ieri, abbiamo ricevuto dal sig. A. F. f. 5.

Il defraudo di Parenzo. Il cassiere della Giunta provinciale d'Istria, Rigo, presunto autore del noto defraudo, fu ieri qui trasferito, per la via di terra, da Parenzo, e passato alle carceri criminali.

Lettere non recapitate. La Direzione delle Poste publica una lista di 22 lettere contenenti valori, impostate durante il primo semestre dell'anno decorso, non potute recapitare per errore d'indirizzo e non rimesse ai mittenti per essere questi sconosciuti. La Direzione stessa invita i detti mittenti a ritirare le lettere in parola entro tre mesi.

Tra queste 22 lettere ce n'è una contenente f. 5, spedita da „Antonio Sanelli" da Trieste a „Luigi Mazmatto" a Trieste; un' altra spedita da „Rosa" da Trieste a „Z. Hermann" a Hetzman, contenente due monete turche; un' altra con 6 soldi e uno *cheque* di 100 lire spedite da „Mumma" Tergesto a „Luigia Valeria" a Trieste; un' altra con f. 5, proveniente da Metkovich, mittente „Ant. Pletikesic e diretta a „Matilde Vecchi" Trieste, ecc.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione, in via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Un portamonete contenente un importo di denaro, rinvenuto in un negozio in via delle Beccherie — Un fazzoletto, rinvenuto nei pressi del bagno Fontana — Una scarpetta, rinvenuta dal signor G. G. in via Ireneo — Un mazzo di chiavi, rinvenuto al molo San Carlo dal signor Carlo Zemba — Un mazzo di chiavi, rinvenuto in via San Nicolò dal signor Annibale Denardo.

Una balena gigantesca. Nel fondo Ralli, dirimpetto al Giardino publico, è visibile dalle ore 9 ant. alle 10 pom. lo scheletro di una gigantesca balena lunga 82 piedi.

Questo animale venne preso li 14 febraio 1884 poco lungi da Hammerfest, sulle coste della Norvegia.

Orribile e audace misfatto. - Un assassinio con rapina. Ieri a sera la nostra città venne funestata da un audacissimo misfatto.

Fra le sei e le sette - in pieno giorno ancora - in una via frequentata, una donna venne assassinata da un ignoto, a scopo di rapina.

E' un caso nuovo, orribile, raccapricciante, che sulla nostra cittadinanza non mancherà di produrre gravissima sensazione. Ed in mezzo all' impressione di sbigottimento e di orrore, nell' animo di tutti si farà strada un voto fervidissimo: quello che l' autore di sì efferato delitto non tardi a cadere nelle mani della punitiva giustizia e non sfugga alla pena riservata ai più iniqui malfattori.

Maria Koman, nativa di Hardt - Comune di Arnoldstein, distretto di Villaco - era addetta in qualità di domestica al servizio del signor Edoardo nob. de Bonn, colonnello di gendarmeria in pensione, abitante al secondo piano della casa N. 4 di via Belvedere. Prima di lei, alcuni anni sono, trovavasi al servizio del Bonn una sorella della stessa, che poi le aveva ceduto il posto, essendosi maritata con una guardia di publica sicurezza. - Il quartiere abitato dal colonnello Bonn è composto di tre stanze, camerino e cucina. Appena entrati, si accede ad un piccolo andito, a sinistra del quale evvi subito la cucina. Il padrone di casa nel pomeriggio di ieri era uscito alle sei per recarsi a visitare il dott. Ferra, che abita in piazza delle Legna. Si noti che durante la sua assenza il portinaio della casa, a nome Antonio Stolfa, il quale tiene lavoratorio da calzolaio non già nell' atrio della casa medesima, ma in un botteghino poco discosto, trovavasi assente egli pure, ed aveva lasciato ad un ragazzo la custodia del casotto.

Quando il sig. de Bonn ritornò a casa, erano circa le otto. Aperse l' uscio del suo quartiere con la chiave che aveva seco e si recò nella propria stanza con l' intenzione di deporre il proprio oriuolo d' oro nello scrigno dov' egli teneva i denari e gli effetti. Con somma sua meraviglia però trovò lo scrigno aperto.

Una cassetta di ferro che vi era contenuta e nella quale si trovavano obligazioni di stato per il complessivo valore di 36000 fiorini, era completamente sparita. In un cassetto dello scrigno medesimo poi dovevano essere custoditi altri fiorini 900 in contanti. Non c'erano più neppur quelli. Grandemente turbato alla improvisa scoperta che di un tratto lo privava di una sostanza, chiamò la domestica, ma non ottenne alcuna risposta. Ritenendo che la Maria fosse uscita, volle tuttavia sincerarsene e si recò in cucina. Ma tosto indietreggiò, atterrito, dinanzi all'orribile spettacolo che gli si presentò allo sguardo. La domestica, che era una bella ragazza bionda di 21 anni, giaceva a terra esanime, con la testa orribilmente sfracellata, da cui si vedeva uscire il cervello. Attorno a lei, un lago di sangue. Poco discosto c'era, nella cucina, un tavolo con suvvi una certa quantità di biancheria da stirarsi. Il ferro da stirare però, a quanto sembra, non venne trovato sul luogo. Il vecchio colonnello, pallido dal terrore, si diede a gridare a squarciagola. In un attimo la casa — che, fra parentesi, è abitata da molti inquilini — fu tutta sossopra. I pigionali di tutti i piani, gli industriali del pianterreno, tutti furono tosto sul luogo ove si era svolta, in circostanze sì strane e circonfuse da sì fitto velo di mistero, quella sanguinosa tragedia.

Si chiamarono i rappresentanti dell' autorità e in breve tempo il quartiere fu occupato da una grandissima quantità di guardie, di agenti di publica sicurezza, di ispettori, di commissari, di funzionari della Polizia.

La Commissione politico-giudiziaria praticò i necessari rilievi; e il Dott. Zamparo, pure sopraggiunto sul luogo constatò la morte della infelice, che egli si espresse dover essere probabilmente derivata da un formidabilissimo colpo di mannaia inferto alla parte posteriore del capo. Non viene però escluso, secondo quanto da taluno si afferma, che il colpo possa essere stato assestato con un ferro da stirare. Anzi questa ipotesi da qualcuno venne accolta con un certo fondamento. Come si è detto, il ferro da stirare adoperato dalla Maria non venne però trovato. Sul pavimento delle stanze, nè del camerino non fu trovata la benchè minima traccia di sangue. Le chiazze di sangue, larghissime, apparivano invece soltanto nella cucina.

Dev' essere quindi evidentemente nella cucina che il truce drama ebbe compimento, ed a quanto è dato presumere, non ci dev' essere stata alcuna colluttazione fra la vittima e l' assassino.

Nel camerino della Koman fu trovato un libretto della Cassa di risparmio, del valore di 150 fiorini, di più si trovarono 30 fiorini in contanti. Il tutto venne assunto in custodia dall'autorità.

Il cadavere, mediante il carrettone della impresa Zimolo, venne trasportato alla cappella mortuaria di San Giusto.

Un particolare interessantissimo: Alle quattro del pomeriggio, mentre il sig. de Bonn trovavasi ancora a casa propria, qualcuno vide salire le scale della casa ove avvenne il misfatto, un uomo in barba nera, calvo, piuttosto piccolo di statura, civilmente vestito. Una signora abitante al terzo piano avrebbe udito anzi le parole: *No sta tornar - vien doman* che la domestica avrebbe indirizzate dalla finestra della cucina all'uomo dalla barba nera che si trovava sulle scale. A quanto ci si afferma, un'altra signora abitante in quella casa, avrebbe veduto scendere le scale, verso le sette di sera, un individuo i cui connotati sembra corrisponderebbero perfettamente a quelli suindicati. - Secondo le voci che corrono, colui potrebbe essere stato un amante della serva: così almeno supposero le persone che lo videro. - Da altra parte si afferma poi che la Koman amoreggiasse con un militare che, si aggiunge, sarebbe partito da Trieste or sono due giorni.

L'autorità procede ad attive pratiche per rintracciare l'assassino - ed è da augurarsi, ripetiamo, che riescano a buon frutto. Ieri a sera stessa venne subito telegrafato a Vienna ed in tutte le stazioni principali dell'Italia.

Il fatto commosse vivamente tutti gli abitanti di quei paraggi. Il colonnello de Bonn è in uno stato compassionevole: sta muto, atterrito, pallido, - affranto sotto il colpo della grave aventura che lo ha colpito. Assieme a lui nel quartiere indicato, abitava, a quanto ci vien fatto sapere, una sua nipote, la quale però da qualche tempo trovasi in villeggiatura. - Il de Bonn andò la notte scorsa a dormire fuori di casa; prese alloggio provisoriamente in un albergo della città.

***

A proposito del misfatto di ieri a sera, ci torna un' altra volta in acconcio di richiamare l' attenzione di chi spetta su una questione da noi largamente trattata anni sono su queste stesse colonne: diciamo sulla questione dei portinai. A Trieste di portinai propriamente detti non ne esistono che nei palazzi o nei grandi stabilimenti industriali; nelle case d' abitazione comune, il portinaio non è che un mode-

SORELLE!
Romanzo di Enrico Wood (28)

Il testimonio che venne dopo era Luigi Carlton. La sua aria distinta, i suoi modi discreti e corretti fecero impressione sul magistrato e sui giurati.

— Al mio ritorno da Londra - egli disse - domenica scorsa, il mio servo mi rimise un biglietto che era stato lasciato a casa mia, mi disse il venerdì. Quel biglietto veniva dalla signora Crave, che mi domandava una visita, come medico, al più presto possibile. Mi recai in via del Palazzo alla casa dove ella abitava e là appresi che aveva partorito e che era stata assistita dal signor Stephen Grey, chiamato in vece mia durante la mia assenza.

Il *coroner* lo interruppe.

— Ha - egli domandò - quel biglietto?

Il testimonio non aveva il biglietto, e, cosa strana, dichiarò che non sapeva che ne fosse avvenuto. Nel momento di recarsi dalla signora Crave, la sera della domenica, egli lo aveva cercato dappertutto senza riuscire a trovarlo. Credeva averlo gettato sul fuoco con altre carte.

— Era firmato col nome intero? - domandò il *coroner*.

— Col nome intiero? - fece Carlton senza comprendere quella domanda.

— Voglio dire se vi era anche il nome di battesimo.

— Ah! capisco; no, non v'era il nome di battesimo, era scritto alla terza persona: „La signora Crave presenta i suoi complimenti al signor Carlton e lo prega..." Mi pare fosse proprio così; e mi pare anche che accennasse al parto fra due mesi.

— Nella sua prima intervista con lei quella sera, che cosa le ha detto? Le ha dato nessun ragguaglio sulla propria condizione sociale?

— Nessuno; era tardi ed io pensai di non stancarla facendola parlare. Non fu questione fra noi che della sua salute; io le dissi che mi rincresceva di essere stato assente, ma che ero lieto di sapere che la avesse curata il dottore Grey. Ella insistè però perchè d' allora in poi la vedessi io.

— Non le ha detto che qualche amico le avesse raccomandato lei per medico a Wennock-Sud?

— Mi pare bene mi abbia detto qualche cosa di simile; ma, glielo ripeto, non volevo stancarla e sapevo che avrei potuto domandarle poi il nome delle persone che mi avevano raccomandato nei giorni seguenti quand'ella stesse meglio.

— E s' è incaricata di curarla subito, da quel momento?

— No; non lo avrei fatto finchè il signor Grey non me l' avesse rimessa professionalmente. Incontrai il dottore Stephen l' indomani, lunedì, nella via Alta, e lo pregai di continuare le sue cure fino all' indomani mattina. Ero tanto occupato coi miei clienti, dopo la mia assenza, che mi sarebbe stato impossibile di trovare un momento per andare, quel giorno, dalla signora Crave. Convenimmo di vederci nella sera, verso le sette, se potevo; se no, l' indomani mattina alle dieci.

— E si sono poi trovati alla sera?

— No; io non ho potuto. Andai dalla signora Crave, ma un quarto d' ora troppo tardi; il signor Stephen non c'era più. La signora Crave mi parve abbastanza bene; ella aveva soltanto un po' di febre. Siccome insisteva perchè cominciassi a visitarla invece del signor Grey, io le domandai se, alle volte, non era stata contenta di lui, ed ella rispose ch' era stata invece sodisfattissima e che il signor Grey non poteva essere più premuroso, nè più cortese.

— E non le ha domandato allora chi fosse che le aveva raccomandato lei?

(*Continua*).

sto calzolaio od un sarto il quale, anzichè venire retribuito dal padrone di casa, deve pagar lui, all'incontro, una pigione per aver diritto il più delle volte ad un meschino bugigattolo.

Il cosidetto portinaio, così, intento com'è al proprio lavoro, non vede, non bada, non fa punto attenzione - nè ha la possibilità di farlo - a chi sale od a chi scende le scale di casa, ed a tutt'agio chi voglia approfittare di quella noncuranza, può valersene a profitto proprio, a danno, diremo di più, a pericolo degl'inquilini.

Ciò anche senza tener conto delle assenze che specie nei giorni successivi a quelli festivi, non sono nè rare nè brevi.

Nella casa di via Belvedere in cui avvenne il truce assassinio di iersera, il portinaio, a quanto sembra, era occupato nel proprio lavoro altrove ed affidava la custodia del casotto ad un giovanetto.

Non è ora nostra intenzione far carico di nulla a nessuno per il caso singolo, e d'a tro lato non ci sarebbe scopo di considerare in niuna parte responsabile il portinaio, di uno stato di cose del quale il proprietario dello stabile certo deve aver avuto consapevolezza. E' la questione generale però che dovrebbe seriamente essere studiata dai proprietari di case, e una volta di più si rende ora opportuno quanto noi abbiamo più volte caldamente propugnato e sostenuto, che a Trieste, come in molte altre grandi città, il portinaio dovrebbe essere veramente *portinaio* e non altro.

Sinistri marittimi. L'amministrazione dell' „Ufficio Veritas" ha publicato la lista dei sinistri marittimi, segnalati durante il mese di giugno 1890, concer ente tutti i navigli. Ne rileviamo la statistica seguente:

Navigli a vela segnalati perduti: 2 tedeschi, 5 americani, 14 inglesi, 1 austriaco, 1 brasiliano, 1 danese, 1 olandese, 2 italiani, 14 norvegesi, 2 russi, 3 svedesi. Fra questi vanno compresi 5 navigli supposti perduti per mancanza di notizie. Cause delle perdite: investiti 21, abbordati 6, incendiati 2, sommersi 3, abbandonati 6, condannati 3.

Navigli a vapore segnalati perduti: 1 tedesco, 1 americano, 10 inglesi, 2 spagnuoli, 1 olandese, 1 portoghese. Cause delle perdite: investiti 7, abbordati 4, incendiati 3, sommersi 2.

In pretura. La sala del I consesso è aperta a publico dibattimento.

Una donna di 40 anni, dalla faccia abbronzita ed un uomo di anni 52 presentano la rispettiva citazione.

— Come si chiama lei? - chiede il giudice alla donna.

— Mi me ciamo Maria Crisciak.

— E mi Michele Crisciak, son el cugin del marì de questa dona.

Il giudice dà lettura della denuncia. Il fatto che diede motivo al presente dibattimento è questo: Nel pomeriggio del 30 giugno Maria e Michele Crisciak, la prima abitante al N. 40, il secondo al N. 46 di via della Tesa, ebbero per futile motivo ad offendersi reciprocamente e il diverbio finì con un potente ceffone che colpì la donna alla regione mascellare e che le produsse una forte contusione. Nessuno a quanto dice la denuncia, era presente al fatto. La denuncia è corredata da certificato medico.

Giud. a lui: Confessa di essere colpevole e di averle dato un ceffone?

Lui: No signor.

Lei: Cosa' te pol giurar ti, che no te me lo ga dà... voio che vadi a giuramento!

Giud. Silenzio, dico! L'accusato ha tutto il diritto di scolparsi; ora spetta a lui, ha compreso?

Lei: Si sior, la ga region... dopo parlarò mi.

Giud. Va bene e basta!... dunque si dichiara colpevole?

Lui: No signor; iera cussì: Siccome i me perseguita sempre, ela e su marì, mi no savevo come far per farghe un dispeto e me la son ciapada con un su putel... ela xe saltada sora de mi come el diavolo e la me ga messo le man adosso (la danneggiata dà segni d'impazienza) alora mi go fato cussì, proprio cussì, la vedi, per slargarla e gnente altro... alora cossa la ga fato ela? la ga ciapà una piera e la me ga tirà una pierada in tal peto... proprio cussì. (si dà un forte pugno al luogo indicato).

Lei: Oh una piera!... una piera te ga coragio de dir! ciamarò i testimoni! Dopo che te me ga dà do pugni che no podevo gnanca movermel... cussì gavevo la ganassa, che me vergognavo de la gente... son vintidò ani sposada e mio marì gnanca mai bastonà no'l me ga.

Giud. Ho già detto, non posso permettere che lei alzi la voce; l'accusato ha il diritto di scolparsi.

Lui: Gavaria diverse robe de contar;... no xe solo de questo, xe assai tempo che i me perseguita... oh! xe diversi ani che no son sicuro de la mia vita.

Lei: Ma la senti sior giudize, go el marì tre ani dispossente, sie fioi, che devo lavorar per mantegnirli, la vardi se me resta el tempo de bazilar drio de lui!...

Giud. a lei: Racconti come è andata la cosa.

— Caro sior, mi iero sul balcon, xe robe ridicole, de fioi, e vedo che'l ghe ga fato un dispeto a una mia creatura. La pol creder, mi ghe go zigà: „Urcel bruto porco, te ga astio con noi e te se la ciapi coi fioi" e son corsa abasso; càpito apena su la porta, el me mola un pugno sula ganassa, che no go podesto più lavorar.

— Domanda qualche indennizzo?

— Cossa la vol che ghe domando, el ga zinquantadò ani e no'l ga ancora savù cosa' che xe lavorar.

Il giudice condanna l'accusato a 48 ore d'arresto.

Più tardi e precisamente verso il mezzogiorno, il Crisciak tanto per far *cicar* il cugino per la mite condanna, si recò dinanzi alla sua porta a cantargli sotto il naso una spece di ritornello, che si basava sulle 48 ore. - Il cugino che è in realtà ammalato, stizzito si avvicinò all'insolente e:

— Quarantaoto e do zinquanta, ciapa mostro! - disse e gli diede due schiaffi. Col naso che gli grondava sangue, Michele Crisciak si portò nella farmacia Mizzan dove il dott. Fano gli estese certificato medico.

La cieca questuante e la sua guida. Circa un mese fa, scrivemmo alcune righe di biasimo per le violenze usate da una cieca ad una ragazza che la accompagna per i locali publici a chiedere l'elemosina.

Ieri la cieca stessa e la ragazza che le fa da guida sono venute al nostro ufficio a dichiarare non esser veri quegli atti violenti e che soltanto qualche volta la cieca punisce piuttosto energicamente la ragazza quando usa cattive maniere nel chiedere l'elemosina.

Ieri stesso poi ci è arrivata una lettera debitamente firmata nella quale si constatano i modi estremamente inurbani della fanciulla e si accenna, per incidenza, alla voce che la cieca non soltanto abbia denari ma anche ne presti.

Lasciamo all'autorità di appurare i fatti ed eventualmente prendere un provedimento perchè il publico non venga molestato e quasi insultato da chi fa mostra di averne tanto bisogno.

Falso allarme. Ieri alle 8 ant. una donna abitante al I piano della casa N. 7 in via del Rivo, accese una macchinetta a petrolio che serviva per cuocere, la collocò sulla finestra e quindi si assentò da casa.

I passanti, visto il fumo che usciva dalla finestra, diedero l' allarme, furono chiamati i vigili, ma questi, intervenuti, constatarono non trattarsi di alcun pericolo.

Nel Canale. Un ragazzo di 13 anni, volendo ieri alle $10^1/_2$ ant. spiccare un salto dalla riva del Canale in una barca, fece un tonfo nell'aqua. Due suoi compagni lo aiutarono a salvarsi.

Un ubriaco precoce. Nel pomeriggio di ieri fu trovato in via Amalia, completamente ubriaco, un ragazzo di 13 anni, a nome Giovanni K. da Trieste, apprendista bottaio. Comincia prestino, il giovanetto, a coltivare con passione il grato succo degli acini. Le guardie lo accompagnarono all'ispettorato di via Chiozza, dove fu trattenuto fino allo svanire della sbornia.

Il cavallo imbizzarrito. A quanto abbiamo raccontato ieri, circa a quel cavallo di una carrozza privata che, imbizzarritosi in via di Miramar, corse fino ai volti dove passa il treno ferroviario, aggiungiamo che fu un impiegato ferroviario a nome Adolfo Ehrlich a fermare energicamente il cavallo, ponendo a repentaglio la propria vita.

In farmacia. In uno stallaggio di via Media l'altra sera alle $10^3/_4$, mentre un giovanotto di 24 anni si aggirava intorno ai cavalli, uno di questi gli sferrò un calcio sopra l'occhio destro in modo da produrgli una ferita lacero contusa. Il colpito ricevette le cure opportune nella farmacia Manzoni.

— Alle cure della stessa farmacia ricorse pure l'altra sera un fabro di 25 anni, per farsi medicare una frattura all'indice della mano destra, riportata in seguito all'essersi impigliato in una macchina.

— Alle 10 dell'altra sera un giovanotto di 18 anni, in una rissa ricevette una legnata con un bastone che gli produsse una ferita alla base dell'orecchio destro, ledente una piccola arteria. - Le guardie arrestarono il percuotitore mentre il ferito venne accompagnato nella farmacia Manzoni.

Ladruncolo. Ierilaltro, verso sera, un ragazzo sconosciuto dell'età di circa 15 anni approfittando delle porta aperta, si introdusse allo scopo di rubare nell'abitazione del signor P. al secondo piano della casa N. 14 in via del Fontanone. Sorpreso dalla gente di casa, il mariuolo prese la fuga e non potè venir raggiunto.

In fascio. Vennero arrestati: per contravenzione al precetto di sfratto il facchino Giuseppe P. d'anni 33, da Gradisca; i marinai Pietro S. d'anni 25, da Pirano e Giovanni P. d'anni 21, da Trieste, perchè, con canti clamorosi, turbavano la quiete notturna.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore $11^1/_2$ ant.)* Minestrone: Orzo e fagiuoli soldi 5, Riso in brodo soldi, 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore $6^1/_2$ pom.) Subbiotti ai pomidoro soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di radicchio soldi 3, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1696.

Lotto. Estrazione del 6 agosto.

Bruna 61 25 33 32 60

Ogni giorno una. In una farmacia di villaggio:

Contadino. Signor farmacista, i miei topi non sono morti.

Farmacista. Avete seguito il procedimento da me indicatovi nel darvi quel veleno?

Cont. Si signore.

Farm. (*impazientito*) L'avete disteso sopra del pane fresco?

Cont. Sì signore.

Farm. (*sempre più irritato*). L'avete posto davanti ai buchi in un luogo asciutto?

Cont. Sì signore.

Farm. E i topi non sono morti?

Cont. No signore.

Farm. (*furibondo*) E' una vergogna, che diavolo! I vostri topi non valgono nulla!

Telegrammi di Borsa

Servizio di sette.

FRANCOFORTE 6. Per agosto. Credit 279.87, ex 209.87 Staatsbahn 123.87 Ferma

Borsa di Trieste del 6. Agosto. Chiusa Berlino migliore, Credit 169.40, poi $169^3/_4$, Rubli 210.40, Rend. 94.30, Milano nota $101^1/_4$ il Cambio, 95.52 l'Ital., $314^1/_4$ le Obbl. Merid. Da Parigi abbiamo apertura 94.30, chiusa 93.60 la francese, 94.30 l'Ital., 74.78 lo Spagnuolo e —.— le Banche. Ieri 93.40, 94.20, 74.93 e 581.87). Qui, notiamo $93^3/_8$ a $93^1/_2$.

Listino. — Napoleoni 9.19 a 9.20 Zecchini 5.40 a 5.42. Lire sterline 11.59, a 11.61. Lire turche —.— a —.— Londra 115.75 a 116.15 Francia 45.70 a 45.85. Italia 45.15 a 45.30 Banconote italiane 45.20 a 45.30 Banconote germaniche 56.60 a 56.70 Rendita aust. in carta 88.35 a 88.50 Rendita ungh. in oro 4% 101.90 a 102.10, detta in carta 5% 99.90 a 100.10 Credit 307.— a 308.— Rendita italiana fine agosto $93^3/_8$ a $93^1/_2$ Lotti turchi 35.80 a 36.10. Serbi 3% 36.30 a 37.— Serbi nuovi 5.20 a 5.40 Croce rossa italiana 14.50 a 14.75.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

La desolata sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia di cuore tutte quelle care persone che presero parte al funerale del loro amatissimo

GIUSEPPE

accompagnando là salma all'estrema dimora.

Famiglia GAETA.

FRANCESCA ved. VENIER

d'anni 61,

spirò ieri a sera alle ore $10^1/_2$ dopo lunghe sofferenze munita dei conforti religiosi.

I figli **Giuseppe, Carolina, Orsolina** maritata **Zanier, Maria** maritata **Bonetti,** la nuora ed i generi, dànno parte ai parenti, amici e conoscenti di tale irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 7 agosto 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso N. 37.

Si ricercano banchi per negozio manifatture scansie e utensili per negozio commestibili. Indirizzo al «Piccolo». (1190)

Ricercasi abile conduttrice, cauzione 200, per una birraria bene avviata. Rivolgersi Cancello via S. Antonio 2 (200)

Ricercasi conduttore per osteria con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 1270)

Ricercasi ragazzo per negozio, con paga. Indirizzo «Piccolo» (1282)

Ricercasi conduttore osteria, con cauzione. Indirizzo «Piccolo» (1280)

Cerca sensale matrimonio giovine egoziante foresto. Offerte «Nicolò» »Piccolo« (1255)

Distintissima signorina, parla italiano, francese, cerca posto quale governante, direttrice di casa. preferibile Italia. Modiche condizioni. Agenzia via Solitario 2.(1287

Ragazze sarte da donna trovano pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» 1075)

Persona civile cerca stanzino vuoto. Offerte «Piccolo» »V. R.« (1161)

Cocchiere martedì notte condusse Villa Caccia poi Porporella può portare al «Piccolo» ritrovata tabacchiera. (1260)

Giovane che assolse con buon esito il Ginnasio impartisce lezioni. Offerte A. B. L. posta restante. (1131)

Giovane impiegato di banca desidera fare la conoscenza di una simpatica ed allegra sartina, scopo matrimonio. Lettere possibilmente con fotografia sub »Amicizia 7« fermo in posta. (1128)

Agenti ricercati per la vendita di macchine con paga e provigione. Indirizzo al «Piccolo» 1063

Agente per lavoro a provigione che conosca la piazza, specialmente negoziante in commestibili ricercasi. Offerte con referenze ed età a mezzo posta «D. M. 70 Trieste» (1279

Sarta di bianco desidera lavoro in casa e fuori di casa. Indirizzo »Piccolo»(1258)

Brava cuoca e domestica ricercansi. Aquedotto N. 35 I piano (1218

Impiegato in pensione cerca occupazione. Indirizzo al «Piccolo» (1192)

Stenografia. Cercasi maestro, dando di ricambio lezioni di tedesco e pianoforte. Indirizzo al «Piccolo» (1263)

Praticante scrittoio conoscendo tedesco e italiano trova pronto collocamento. Offerte al «Piccolo» sub «Intelligenza» (1272)

Praticante che conosca la lingua tedesca ricercasi. Offerte mezzo posta »A. Z. 100 Trieste 1279

Affittasi quartiere cinque camere cucina. Indirizzarsi via Massimiliana 24. 1267)

D'affittare una camera con comodo di cucina. Indirizzo Piccolo 1277)

Affittasi primo piano stanza ammobiliata costo. Indirizzo «Piccolo» (1281)

Affittasi stanza costo via Caserma N. 8, p. II. (1252)

Affittasi prontamente piccolo magazzino con scrittoio, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» (1246)

D'affittare un quartiere in campagna quasi in città, composto di 3 camere. camerino, cucina. Indirizzo al «Piccolo» (1220)

Affittasi vicinanze Acquedotto stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al »Piccolo« (1207)

Affittasi una stanza bene ammobiliata in via Giulia. Indirizzo «Piccolo»(1195)

Affittasi stanza ammobiliata Corso N. 22, terzo piano. (1186

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Via Madonna Maro 10. (1165)

Stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Nicolò N. 3, III. (945)

Quartiere ricercasi circa 3-4 stanze cucina vicino piazza S. Giovanni. Indirizzo «Piccolo» (1270)

Ingresso libero, camera ammobiliata affittasi fior. 8, Scorzeria 5, I. (1262)

Via Nuova affittasi stanza vuota con stufa. Indirizzo «Piccolo» (1254)

Appigionasi Piazza Zonta secondo piano, appartamento sette stanze, cucina, soffitta, water-closed modello, aqua. Indirizzo «Piccolo» (1188)

Da vendere causa trasloco un pianoforte per fior. 30 e diversi altri mobili quasi nuovi; esclusi rivenditori. Indirizzo al «Piccolo» (1286)

Da vendere scansie, vetrine e banco. Rivolgersi negozio manifatture Piazza San Giovanni (1151)

Vendonsi Cassoni di ferro, tine, tinelli per olio e barili per vino. Indirizzo al «Piccolo» (1246)

Vendesi il mobilio di due stanze. Indirizzo «Piccolo» (1193)

Vendibile scala di ferro per congiunzione piani. Indirizzo «Piccolo» 1257

Da vendere una bilancia decimale della portata chili 1200, bollata 1889. Indirizzo al «Piccolo» (1284)

Causa partenza vendesi appartamento completo e affittasi quartiere prontamente. Via Maiolica N. 8. II piano (1288)

Causa partenza vendonsi mobili Aquedotto 49, porta 6. (1231)

Causa partenza da vendere uno stabile dalla rendita di fior. 700 annui per fiorini 7000. Indirizzo al »Piccolo« (1256)

Pianoforte da vendere in via Scussa N. 3, piano IV, porta 12. (221)

Smarrito un mazzo 5 chiavi. Mancia portandolo «Piccolo» (1230)

Quel signore che fu veduto raccogliere in Piazza Cordaiuoli un portamonete contenente fiorini 7 e soldi è pregato di portarlo a scanso dispiaceri, al «Piccolo» (1268)

Ugo. Ieri sono stata intiera giornata St. Andrea, speravo vederti, feci compagnia a mamma. Ricevetti lunedì e 27. Oggi privo. Salutoti. (1263)

Antonietta ritirate lettera. R. (1264)

Gino tua figlia Inea ritorna presto. Provvedi mima futura. (1265)

Peschera Signorina seguita giovanotto indirizzi lettera fermo posta nome sua contrada se possibile avviciuamento. (1253)

Nando Non esser crudele. Vieni infallibilmente senza timore, tranquillizzarmi. (1273)

Stella. Spero non pascermi d'illusione pensando che impossibilità trionfi sulla vostra volontà. Addio. (1274)

Rina! Ti attesi invano per dirti addio; giacchè quando leggerai queste righe non sarò più qui. Addio Rina! Ricordati di me. — Kracovia. (1285)

I. M Tutto altro che dimenticata oggi verrò solita ora fare il mio dovere. (1278)

Esposizione mobili Lavoratorio Delpin, Torrente 32. Mobili fini, concorrenza impossibile. (1143)

Biglietti Lotteria Esposizione valevoli due estrazioni, fiorini uno. Undici per dieci. Marco Nigris, Piazza Borsa 2 1067

Cura del sangue. Tamarindo ferrato. Farmacia Franzoni, via S. Antonio (1141)

Caprioli da 10 a 20 kilo, 60 soldi al kilo. Francesco Galle, Franzdorf (1011)

Colossale arrivo carte tappezzate e decorazioni artistiche. Bertin, Caterina 2. 661

Pesci rossi 4, neri 1. Negozio frutta via S. Giovanni. 1259)

Mobili nuovi, stanze matrimoniali, pranzo, eleganti, moderne, con ogni sorta genere tappezzerie. grandissimi ribassi motivo trasloco. Non mancar visitare Deposito via Madonna Mare 14, secondo piano sinistra (1251)

Occasione. Vendesi bellissima stanza letto completa, stile antico, metà prezzo, fornimento visita, credenza pranzo, diversi altri mobili, tutto prezzi favorevoli. Ultimi giorni. Via Piazza vecchia 2, primo piano, porta 4. (1176)

Tappezziere Santa Maria Maggiore riva Gesuiti) vende suste letto, migliore qualità, grande assortimento divani, le forme più moderne. (1276)

Il Corso colorato, contiene splendida caricatura «Rena vecia.» Negli appalti 6 soldi. (1283)

La Sartorella reca vita, miracoli e processo del condannato fattucchiere. Costa 4 soldi nelle librerie 1271)

Il Lloyd mali e rimedi del Lloyd austro-ungarico, elegante volume italiano e tedesco di Cesare Contribuenti. In vendita nelle Librerie: Blomgren, Piazza Cavana, Raffaelli Piazza della Borsa (1269)

Sciroppo lampone (framboa) I qualità. Una bottiglia grande soldi 80. Farmacia Praxmarer »Ai due mori» Piazza Grande. (917)

Errata-corrige. Nell'avviso di ieri: Stralcio Barriera vecchia 15, leggasi: Percali, Zephir, Oxford e Rigadini al metro **soldi 24** non 50.

A bordo per far buona pulizia
Il capitano vuol che alla mattina
Oltre a scope e buglioli ancor via sia
Sempre a mano la fiasca di CREOLINA:
Abbiamo riso da pria, ma non invano
Demmo di poi ragione al capitano!

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14 primo piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

BAGNO FONTANA.
Giovedì 7 Agosto 1890
Duplice Concerto
sostenuto dalla
BANDA CITTADINA in divisa
e dal
CORO CITTADINO in divisa.
Duplice esecuzione di
FUOCHI ARTIFICIALI.
Parte I. sig. Brandolin. — Parte II. sig. Dalmas.
Il concerto principia alle ore 8. i fuochi alle 9.
INGRESSO LIBERO.

SCIROPPO
SODA - CHAMPAGNE
Superiore ad ogni altro sciroppo finora in uso, per il suo gusto aquisito: il migliore dissetante e rinfrescante.
Vendesi a **soldi 65 la bottiglia** presso l'esclusivo depositario
ANTONIO A. JELLERSITZ
Droghiere via Cavana N. 2

CAFFE-RESTAURANT
EXCELSIOR
BARCOLA
Questa sera Giovedì alle ore 7 e mezza
ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal maestro ***Vittorio Molini***
INGRESSO LIBERO.

Restaurant „Boschetto"
Oggi Giovedì 7 agosto alle 6 pom.
Concerto
sostenuto dalla
ORCHESTRA DI ZINGARI
fatta venire espressamente da Temesvar
L. KOLLER.

DA VENDERE
una partita di circa 50 Ettolitri
Vino terrano
di prima qualità
a modico prezzo. Insinuarsi presso il possidente
Fr. Cerne di Tomaj N. 40
presso Sesana.

Negozio Manifatture
A. ERCOLESSI
Via Ponterosso Num. 1
Per fine di stagione vendita forte partita
PERCALI
al prezzo ridotto di soldi 27 al metro.
Così pure
FORTE RIBASSO
sopra tutte le altre merci.

RIMEDIO ANTIEPILETTICO
D. MONTI
Castelfranco-Veneto
contro l' **EPILESSIA** volgarmente **mal caduto o mal di S. Valentino contro l'Isterismo e malattie nervose. Agisce prontamente nella Spermatorrea, perdite seminali e perdite notturne.**
Il sottoscritto medico dell'Ospedale degl'infermi di Santo Spirito; medico dell'Ospitale di Carità e del Ricovero di Mendicità; medico dei Collegi Trevisio e Leardi nonchè dell'Opera Pia della Provvidenza di Casale Monferrato, attesta di avere esperimentato sopra diversi individui affetti da Epilessia il rimedio del farmacista D. Monti di Castelfranco-Veneto e di averne avuti risultati molto soddisfacenti, **non mai ottenuti cogli altri rimedi,** per cui richiesto si crede in dovere di rilasciare il presente attestato ad onore del vero.
Casale Monferrato li 23 Gennaio 1889.
(Alessandria) **Prof. Dott. Luparia Luigi**
Cura per un mese italiane lire 5.— Vaglia postale anticipato. **Indicare sempre l' età dell' affetto.**

P. T.
Mi pregio d'annunziare che col 24 d'Agosto 1890 trasporto il mio Deposito di Vestiti fatti per Signori e ragazzi nel nuovo locale in **Corso N. 27.**
Io acquistai così uno dei meglio situati ed opportuni locali di vendita, e come finora feci, mediante prezzi fissi ed estremamente bassi, pronto servizio e magnifico assortimento, così mi ingegnerò con tutte le mie forze onde conservare la già estesa fama del mio Deposito.
In occasione del trasloco nei locali del **Corso N. 27,** ho fatto rimarchevoli ribassi sui prezzi di tutte le merci e mi permetto d'invitare il P. T. Publico, di approffittare di questa occasione favorevole, nello stesso suo interesse, onde far delle compere vantaggiosissime.
M. NEUMANN
Deposito di Vestiti fatti per Uomo e per Ragazzi
presentemente CORSO N. 2.
Dal 24 Agosto 1890 in poi in CORSO Num. 27

PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE.
FONDO RALLI (vis-à-vis del Giardino Publico) **FONDO RALLI**

Da vedersi al naturale
GIGANTESCA BALENA
(Scheletro) Lunga **82** piedi del peso di **10,641** funti. La sola testa pesa **1000** funti.
La più ammirabile rarità del mondo.
NB. Questo animale, il più grande del mondo venne preso ai 14 Febbraio 1884 poco lungi di Hammerfest (Norvegia) del Nord. A Dresda venne lo stesso visitato da S. M. il Re e dai componenti la Corte che ne rimasero meravigliati.
Aperto giornalmente dalle 9 ant. alle 10 pom.
Entrata soldi 20, Militari e fanciulli soldi
Alla sera avrà luogo una brillante illuminazione
Per un numeroso concorso si raccomanda
F. G. Rohl
proprietario dell'Esposizione.

ESPOSIZIONE VIENNA
Viglietti Lotteria valevoli per due estrazioni a f. 1.— vende il Cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio. — Vincita principale f. 50.000. Undici Viglietti soltanto f. 10.

Estrazione prossima settimana.
BIGLIETTI ESPOSIZIONE VIENNA
Soltanto UN Fiorino
2 Vincite principali del valore di 50.000 Fior.
Ogni biglietto valevole per AMBI le estrazioni | Seconda estrazione 15 ottobre
Biglietti a **F. 1.** Amministrazione della Lotteria per l'Esposizione
Vienna II, Rotunde
in vendita presso i Cambio valute:
ENRICO SCHIFFMANN — MANDEL e C.